

Desiderio e limite: compimento di una promessa

Dal Vangelo di Giovanni 14,12: In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.

“Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa.” A.L. di Papa Francesco

“Ciò che ci ha più attirato di Caffarel, e per questo lo consideriamo un profeta, è proprio il fatto che per la prima volta lui ha fatto un discorso sulla santità non legato a singole eroiche virtù personali, come la preghiera, la dedizione a Cristo, l'abnegazione, il morire per Lui, che erano e sono realtà importantissime. Caffarel ha fatto un percorso diverso, ha pensato che si poteva essere santi vivendo una vita normale, una vita di coppia, di due persone innamorate che attraverso il dialogo coniugale, la preghiera coniugale, la preghiera personale, la preghiera familiare, l'approfondimento costante della parola di Dio possono arrivare alla santità. Pensare che una coppia, amandosi, diventi santa è una cosa entusiasmante ... forse potrebbe anche sembrare un po' teorica ma nel frattempo, in un percorso che dura una vita, queste coppie sono sane, felici, e affronteranno i problemi con una maggiore serenità.”

(Maria Carla e Carlo Volpini, Roma 22 agosto 2020)

MOMENTO PERSONALE:

Ammettere di essere smarriti può diventare il primo passo verso un'onesta verifica di noi stessi. *Smarrimento*, condizione essenziale per lasciare cantare il desiderio: abbiamo bisogno di una strada e di una “stella”, non per tornare a casa, non all'origine, ma *dentro noi stessi*, dentro un cammino sempre in ricerca. Lo smarrimento va accolto per poter trovare il coraggio di ri-definirsi.

Chiediti: “*Dove sei?*”. La risposta a questa domanda è presa di coscienza della nostra “posizione reale”, è lo spazio fecondo che ci viene offerto per qualsiasi riflessione. Senza finzioni. *Cioè chi siamo davvero.*

MOMENTO IN COPPIA:

Il nostro compito originario: essere posti nel mondo con il compito della custodia.

“*Dove sei?*” E' domanda di consapevolezza, domanda che abilita allo stupore: essere in un mondo meraviglioso che ha bisogno di noi.

Posti in un giardino per custodire il creato e quindi nel creato anche il fratello.

RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI

io accolgo te ... e prometto di esserti fedele sempre nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia (limiti)... Nonostante i limiti, ma soprattutto con i limiti ti accolgo e cammino con te...

ascoltiamo la canzone di Baglioni “Io ti prendo come mia sposa”



DOVERE DI SEDERSI:

Facciamo dono all'altra, all'altro chi siamo davvero.....

MAGNIFICAT